

Romanzo del mondo vegetale

Le gesta strabilianti di cui sono capaci le piante

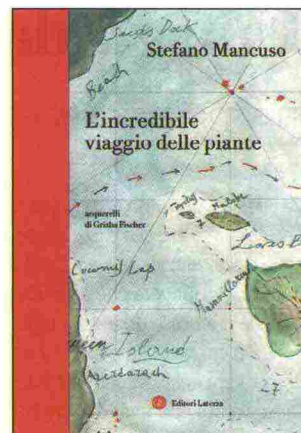
Se non fosse per i protagonisti vegetali, questo libro potrebbe figurare a buon diritto tra i romanzi d'avventura, essendo popolato da pionieri temprati dalle avversità e conquistadores senza scrupoli, eremiti in solitaria attesa e reduci sopravvissuti alle grandi guerre. Il regno delle piante è capace di compiere gesta strabilianti, destinate regolarmente all'anonimato. Almeno fino a quando gli esseri umani continueranno a considerarle alla stregua di animali mancati o comunque imperfetti, e dunque poco interessanti.

L'ultimo saggio di Stefano Mancuso, direttore del laboratorio di neurobiologia vegetale dell'Università di Firenze, conduce il lettore alla scoperta di alcuni tra i più incredibili campioni vegetali e delle loro strategie di sopravvivenza e dispersione. Nonostante le piante non possano spostarsi nel corso della loro vita individuale, di generazione in generazione sono in grado di conquistare le terre più lontane, le aree più impervie e le regioni meno ospitali per la vita. Un esempio è la variegata flora che ha gradualmente colonizzato Surtsey, isolotto vulcani-

co emerso nel 1963 di fronte alle gelide coste islandesi. Oppure l'acacia del Ténéré, talmente solitaria da essere riportata nelle mappe militari come unico punto di riferimento della vasta desolazione desertica. Il viaggio delle piante non si limita alla geografia ma si spinge attraverso i secoli. È il caso dei cosiddetti *hibakujumoku* di Hiroshima, i reduci della bomba atomica. A poche centinaia di metri dal punto di impatto, si erge tuttora un salice piangente, annientato dalla detonazione eppure rinato, letteralmente dalle proprie ceneri, grazie alla vitalità delle sue radici. Mentre l'estinta palma della Giudea, rinomata nell'antichità per la qualità dei datteri, nel 2005 è tornata in vita grazie ad alcuni semi ancora vitali risalenti a oltre 2000 anni fa.

Miracoli per noi animali, ordinaria routine, o quasi, per le piante. Una forma di vita diversa, «né più semplice né meno sviluppata di quella animale. Se le si guarda con occhi privi del filtro animale, le loro caratteristiche straordinarie emergono chiarissime e indubitabili».

Davide Michielin



L'incredibile viaggio delle piante
di Stefano Mancuso
Laterza, Bari-Roma, 2018,
pp. 144 (euro 18,00)